

Il porno femminista con la regia della Span

UDINE - A Udine e Gorizia, dal 12 al 21 marzo si festeggerà la 20. edizione del FilmForum festival, con nove giorni di proiezioni, incontri, convegni, workshop, pubblicazioni ed eventi intorno al cinema, dalle origini ai nuovi media. FilmForum è un festival internazionale dedicato alla cultura cinematografica e alle arti visive contemporanee, allo scopo di intercettare e sviluppare gli ambiti artistici e di ricerca più vivaci e innovativi, ponendosi come punto di riferimento per numerosi settori del sapere contemporaneo (tra cui videogame studies, postcinema, porn studies, film heritage). Dal 15 al 21 marzo FilmForum si sposterà a Gorizia per ospitare l'annuale Spring School come sempre incentrato sul rapporto fra Cinema e arti visive contemporanee. Fra gli ospiti più attesi di questa sezione il provocatorio regista Roe Rosen, vincitore della 67.

Mostra del Cinema di Venezia 2010 con una docufiction al confine fra cinema horror, rappresentazione erotica e riflessione politica. Nella seconda parte del festival, a Gorizia, vanno segnalate le serate omaggio per artisti come la siculo-berlinese Rosa Barba, creativa icona delle arti visive, e per i registi indipendenti Jack Smith e Paolo Gioli, di target erotico- sofisticato e provocatorio. Al Filmforum, tra gli altri, Gioli proietterà il suo molto famoso corto "L'Uomo senza macchina da presa" (1973). Nell'am-

» **UDINE E GORIZIA**

*L'artista inglese
sarà ospite
del festival
FilmForum*

REGISTA
L'inglese
Anne Span



bito dei porn studies, si prospettano come imperdibili gli appuntamenti con la play director inglese Anna Span, la prima regista hard inglese donna protagonista di talk show e opinionista molto seguita. Anna Span, classe 1972, laureata in belle arti e cinematografia e con un'insolita carriera politica alle spalle, possiede una sua casa di produzione specializzata in porno per donne. È considerata una delle registe del cosiddetto filone pornofemminista ed è inoltre ritenuta la migliore regista adult britannica. Anna Arrowsmith (è il suo vero nome) domina il mondo della pornografia video da 13 anni e la sua carriera è in

continua ascesa. Il suo segreto è creare video pornografici a misura femminile, eliminando i simboli chiave della pornografia maschile. Dunque niente infermiere sexy, droga, alcol, casalinghe disperate, studentesse annoiate e papponi: i film erotici per donne vedono protagonisti completamente differenti e, soprattutto, danno spazio a elementi spesso dimenticati. «Nei video pornografici per uomini le donne - dice la regista - sono trattate come prostitute e oggetti, presenze dedicate alla soddisfazione dell'uomo. Mentre per le donne non è il sesso il protagonista, ma l'amore».